



Il Presidente della Regione

SCHEDA I

Art. 5 – Comma 2

Art. 6 – Comma 5

Art. 32 – Comma 7

SCHEDA PER IL CENSIMENTO DELLE UTILIZZAZIONI IN ATTO

(N.B. Nei casi rinnovo della concessione, cambio di titolarità della concessione e varianti alla concessione, la scheda va compilata solo nelle parti che hanno subito modifica rispetto a quella originaria.)

A. IDENTIFICAZIONE DELLA DERIVAZIONE

Bacino Idrografico (denominazione)	<input type="text"/>	Codice ¹	<input type="text"/>
Sottobacino (denominazione)	<input type="text"/>	Codice	<input type="text"/>
Regione (denominazione)	ABRUZZO	Codice ²	<input type="text"/>
Corpo idrico (denominazione)	<input type="text"/>	Codice ³	<input type="text"/>
Comune (denominazione)	<input type="text"/>	Codice ⁴	<input type="text"/>
Località (denominazione)	<input type="text"/>		
Derivazione (denominazione - facoltativa)	<input type="text"/>	Codice ⁵	<input type="text"/>

Utilizzazione ricadente in un'area naturale protetta (ex art. 2 legge 349/91 ed ex leggi regionali in materia) e ad alto valore ambientale (ai sensi della Direttiva 92/43/CEE)

si

no

¹ Bacino Idrografico: Codice SINA

² Regione: Codice ISTAT

³ Corpo idrico: Codice attribuito dalla Regione

⁴ Comune: Codice ISTAT

⁵ Derivazione: Codice univoco attribuito dalla Regione



Il Presidente della Regione
B. DATI AMMINISTRATIVI

Denominazione del concessionario	
Data della domanda ¹	
Autorità concedente ²	
Numero protocollo ²	
Data ²	
Data scadenza ³	
Eventuali obblighi di rilascio	
Status amministrativo della derivazione ⁴	

CLASSE DI USO	Unità di Misura	Quantità di acqua o potenza nominale o volumi in base ai quali è stabilito il canone	Canone di concessione
Consumo umano	mod		
Irriguo a bocca tassata	mod		
Irriguo a bocca non tassata	ha		
Idroelettrico ⁵	KW		
Industriale	mod ⁶		
Pescicoltura	mod		
Antincendio	mod		
Civile	mod		
Igienico	mod		
Autolavaggio	mod		
Domestico	mod		Non dovuto

¹ Data della domanda di concessione di derivazione, o di rinnovo, o di riconoscimento, o di concessione preferenziale, o di rinuncia

² I dati richiesti sono relativi all'atto amministrativo con cui è stata rilasciata o rinnovata la concessione di derivazione o con cui è stato dato corso all'istruttoria, o con cui è stata formalizzata la decadenza o il mancato rinnovo o la rinuncia.

³ Data scadenza della concessione o della licenza temporanea.

⁴ Distinguere tra: in corso di esercizio; in corso di rinnovo; in corso di istruttoria; in corso di riconoscimento; assentita non ancora in esercizio, assentita ma temporaneamente limitata o sospesa.

⁵ Al fine della determinazione della potenza nominale di un impianto idroelettrico si fa riferimento al più generale tipo di impianto, con derivazione a pelo libero, tutti gli altri tipi, più semplici, possono, in definitiva, ricondursi ad esso come casi particolari.

a) Definizioni

- H_n [m] - Salto nominale (definizione convenzionale): dislivello fra i "peli morti" subito a monte della condotta forzata (cioè nella vasca di carico) e subito a valle del condotto in pressione che segue la macchina (cioè all'inizio del canale di restituzione);
- $\gamma = \rho \cdot g$ [m^{-3}] - Peso specifico: peso dell'unità di volume, in cui:
 - ρ [Kg m^{-3}] - Densità: massa contenuta nell'unità di volume pari a 1000 kg m^{-3} ;
 - g [m s^{-2}] - Modulo dell'accelerazione di gravità. Nel territorio italiano può assumersi il valore costante di $9,806 \text{ m s}^{-2}$;
- P_n - Potenza nominale: potenza calcolata mediante il salto nominale;

b) Formula da utilizzare per il calcolo della potenza nominale: $P_n = \gamma Q H_n$ [W]

⁶ Per l'uso industriale il mod equivale a 3.000.000 di metri cubi annui.


DATI TECNICI
del Presidente della Regione
C1. GENERALITÀ

Numeri dei punti di presa	
Numero dei punti di restituzione	
Caratteristiche della derivazione distinguendo tra piccola derivazione e grande derivazione	

C2. OPERA DI PRESA¹

Presca (denominazione)		Codice ²										
Provenienza delle acque derivate ³												
Portata media annua di derivazione ⁴												
Volume annuo di derivazione ⁴												
Portata massima di derivazione ⁴												
Eventuale portata minima di rispetto (MDV) ⁵												
Caratteristiche tecniche dell'opera di derivazione ⁶												
Presenza di strumenti di misura e loro conformità rispetto ai requisiti definiti dalla Regione ⁷												
Altre informazioni												

Distribuzione delle portate medie e massime di derivazione⁴ nel periodo di riferimento (nel caso di concessioni di portate variabili nel corso dell'anno):

ELEMENTI CARATTERISTICI	PERIODO DI RIFERIMENTO: _____												
	VALORE MEDIO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Q _{med} (m ³ /s)													
Q _{max} (m ³ /s)													

¹ Nel caso la concessione preveda più punti di presa, compilare la scheda per ogni punto.

² Inserire il codice identificativo per ogni punto di presa definito dalla regione

³ Specificare se da corpo idrico superficiale naturale o artificiale, da corpo idrico sotterraneo, da sorgente, da riutilizzo di acque reflue depurate, ecc.

⁴ Le informazioni vanno desunte dal disciplinare di concessione

⁵ Portata di Minimo Deflusso Vitale, intesa quale portata da garantire immediatamente a valle dell'opera di derivazione.

⁶ In particolare occorre specificare:

- nel caso di acque superficiali, se la derivazione è ad acqua fluente o con invaso, indicando, in presenza di acque invasate, la capacità utile del serbatoio di regolazione;
- nel caso di acque sotterranee, i caratteri idrogeologici dell'acquifero interessato.

⁷ Gli strumenti di misura si riferiscono sia alle portate derivate che alle portate rilasciate a valle dell'opera di presa per garantire il Minimo Deflusso Vitale.



C3/LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL PUNTO DI PRESA

UTENTE: _____
 OGGETTO: _____
 CODICE UNICO _____

COORDINATE GEOGRAFICHE (TAVOLETTE I.G.M.I.:25.000)	Foglio I.G.M.I.	<input type="text"/>
	Quadrante (I, II, III, IV)	<input type="text"/>
	Settore 8 (NE, SE, NO, SO)	<input type="text"/>
	Latitudine (°, ', ")	<input type="text"/>
	Longitudine (°, ', ")	<input type="text"/>

COORDINATE METRICHE	UTM WGS84	<input type="text"/>	UTM ED50	<input type="text"/>	
			Fuso 33		
	Coordinata X	<input type="text"/>		<input type="text"/>	
	Coordinata Y	<input type="text"/>		<input type="text"/>	
	GAUSS-BOAGA			Fuso Est	
	Coordinata X	<input type="text"/>		<input type="text"/>	
Coordinata Y	<input type="text"/>		<input type="text"/>		



CA. OPERA DI RESTITUZIONE¹

CA. Operazione di Restituzione

Restituzione
(denominazione)
Codice²

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Modalità con cui avviene la restituzione	
Portata media annua di restituzione ³	
Volume annuo di restituzione ³	
Portata minima di restituzione ³	
Eventuale portata minima di restituzione ³	
Presenza di strumenti di misura e loro conformità rispetto ai requisiti definiti dalla Regione	
Altre informazioni	

Distribuzione delle portate medie e minime di restituzione³ nel periodo di riferimento (nel caso di concessioni di portate variabili nel corso dell'anno):

ELEMENTI CARATTERISTICI	PERIODO DI RIFERIMENTO:												
	VALORE MEDIO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Q _{med} (m ³ /s)													
Q _{min} (m ³ /s)													

C5. CARATTERISTICHE QUALITATIVE DELLE ACQUE RESTITUITE

Indicare le eventuali sostanze presenti nell'acqua restituita e che alterano le caratteristiche delle acque prelevate

NOME DELLA SOSTANZA	VALORI LIMITE EMISSIONE	
	PERIODO DI RIFERIMENTO:	
	Concentrazione (mg/l)	Quantità scaricata per unità di tempo (massa di sostanza/anno)

¹ Nel caso la concessione preveda più punti di restituzione, compilare la scheda per ogni punto.

² Inserire il codice identificativo per ogni punto di restituzione definito dalla Regione.

³ Le informazioni vanno desunte dal disciplinare di concessione.



C6 LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEL PUNTO DI RESTITUZIONE

UTENTE: _____
 OGGETTO: _____
 CODICE UNICO _____

COORDINATE GEOGRAFICHE (TAVOLETTE I.G.M.I.:25.000)	Foglio I.G.M.I.
	<input type="text"/>
	Quadrante (I, II, III, IV)
	<input type="text"/>
	Settore 8 (NE, SE, NO, SO)
<input type="text"/>	
Latitudine (°, ', ")	
<input type="text"/>	
Longitudine (°, ', ")	
<input type="text"/>	

COORDINATE METRICHE	UTM WGS84	UTM ED50
	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	Fuso 33	
	Coordinata X	<input type="text"/>
	Coordinata Y	<input type="text"/>
	GAUSS-BOAGA	
Fuso Est		
Coordinata X	<input type="text"/>	
Coordinata Y	<input type="text"/>	


C. MONITORAGGIO DELLA DERIVAZIONE
D1. OPERA DI PRESA¹

Preso (denominazione)		Codice ²											
--------------------------	--	---------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Portata media annua effettivamente derivata	
Volume annuo effettivamente derivato	
Portata massima annua effettivamente derivata	

Distribuzione delle portate medie e mensili e massime mensili effettivamente derivate nel periodo di riferimento:

ELEMENTI CARATTERISTICI	PERIODO DI RIFERIMENTO: _____												
	VALORE MEDIO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Q _{med} (m ³ /s)													
Q _{max} (m ³ /s)	###												
Q _{min} (m ³ /s)	###												

D2. OPERA DI RESTITUZIONE³

Restituzione (denominazione)		Codice ⁴											
---------------------------------	--	---------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Portata media annua effettivamente restituita	
Volume annuo effettivamente restituito	
Portata massima annua effettivamente restituita	

Distribuzione delle portate medie e mensili e massime mensili effettivamente restituite nell'anno solare:

ELEMENTI CARATTERISTICI	PERIODO DI RIFERIMENTO: _____												
	VALORE MEDIO	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Q _{med} (m ³ /s)													
Q _{max} (m ³ /s)	###												
Q _{min} (m ³ /s)	###												

¹ Nel caso la concessione preveda più punti di presa, compilare la scheda per ogni punto.

² Inserire il codice identificativo per ogni punto di presa definito dalla regione

³ Nel caso la concessione preveda più punti di restituzione, compilare la scheda per ogni punto.

⁴ Inserire il codice identificativo per ogni punto di restituzione definito dalla regione